

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Comune di Sersale, quale ente gestore della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe

e

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC)

Premesso che:

1. Con L.R. n. 41 del 21/12/2016 è stata istituita la Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe con Ente gestore il Comune di Sersale, giusto il disposto dell'art. 6 della citata legge;
2. la Riserva Naturale Valli Cupe gestisce i territori rientranti nel proprio perimetro con l'obiettivo di perseguire le finalità indicate nella legge regionale istitutiva e la promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta;
3. la Riserva Naturale Valli Cupe ha interesse a tutelare, promuovere e diffondere l'identità del territorio calabrese attraverso la valorizzazione delle risorse naturali ed il recupero della cultura e delle tradizioni locali legate all'agricoltura, all'enogastronomia e all'ambiente rurale e delle tradizioni locali al fine di rendere tali elementi volano per lo sviluppo del turismo eco-sostenibile;
4. al fine di garantire lo sviluppo economico-sociale della popolazione della Riserva, l'Ente promuove la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale alle generazioni future. A tal fine l'Ente promuove, anche attraverso l'intesa con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nuove attività produttive compatibili in settori innovativi, e salvaguarda i valori culturali tradizionali presenti nelle attività agro – silvo - pastorali, zootecniche, forestali, nella pesca e nell'artigianato anche attraverso specifiche misure d'incentivazione, per come previsto dallo Statuto dell'Ente;
5. il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha la competenza in materia di soccorso in ambiente montano ai sensi delle Leggi 74/2001 e 289/02 (art 80);
6. in particolare nel territorio della Provincia di Catanzaro sono già attive due stazioni, quella Alpina di Catanzaro e quella Speleologica regionale, che svolgono da diverso tempo attività inerenti il soccorso;
7. la Riserva Naturale Valli Cupe ha estremo interesse che le attività del Soccorso Alpino della Calabria vengano espletate anche nel territorio della Riserva al fine di garantire un livello di sicurezza più alto possibile ai visitatori dell'area anche attraverso l'utilizzo dei sentieri che attraversano tutta l'area naturale;

Tutto ciò premesso

TRA

LA RISERVA NATURALE REGIONALE DELLE VALLI CUPE con sede in Sersale, p.i. 00300810793, rappresentata dal Sindaco del Comune di Sersale, quale Ente gestore, Avv. Salvatore Torchia, nato a Sersale (Cz) il 18/08/1963 e domiciliato a Sersale, Via Roma n. 14, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Ente

E

IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC) con sede in Cerchiara di Calabria, via Duca degli Abruzzi nr 51, cf: 92036050802 e qui rappresentata dal Presidente Regionale p.t. avv. Luca Franzese,

si conviene quanto segue

Art. 1 Oggetto

Oggetto della presente intesa è la formalizzazione di un rapporto privilegiato di collaborazione tra i firmatari (ove il termine 'privilegiato' va inteso nel senso di 'prioritario' e 'preferenziale' anche se non 'esclusivo'), finalizzato ad attività da parte del SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC) mirati alla sicurezza dei fruitori del territorio della Riserva Naturale delle Valli Cupe (turisti, bikers, escursionisti in varie discipline, raccoglitori di funghi, ecc. ecc.)

Art. 2 Compiti ed obblighi dei Soggetti Convenzionati

La **Riserva Naturale delle Valli Cupe** si impegna:

in sinergia con gli altri Enti che operano sul territorio, a fornire al Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria, le chiavi delle sbarre delle proprietà demaniali (regionali e/o statali) che vietano l'accesso alle strade interne dell'area, in modo da garantire il passaggio in caso di soccorso e/o di esercitazione ai propri mezzi di soccorso, così come già stabilito dall'art. 4 comma 3 della legge 162/1992;

a reperire un locale da concedere in comodato d'uso gratuito per la durata temporale del presente protocollo sia ad uso magazzino sia per le attività di competenza, con l'autorizzazione ad esporre all'esterno il logo del Soccorso Alpino e Speleologico al fine di facilitarne l'individuazione;

a contribuire, tenendo conto dei fondi a disposizione della Riserva, alle attività del Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria ed in riferimento alle finalità condivise dalle parti, con un importo di € 2.000,00 per ciascun anno solare e a rendere tali somme disponibili entro e non oltre i primi 30 giorni dell'anno solare di pertinenza;

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC)** si impegna a:

- realizzare e moltiplicare le proprie iniziative di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione degli incidenti in montagna e dei suoi pericoli;
- fornire adeguata visibilità alla collaborazione con la Riserva delle Valli Cupe nell'ambito di pubblicazioni e di partecipazione a convegni con tema le attività oggetto di collaborazione;
- non ledere in alcun modo l'immagine ed il patrimonio della la Riserva delle Valli Cupe e non porre in essere comportamenti contrari alla finalità dello stesso nello svolgimento di tutte le sue attività;
- organizzare incontri informativi e tavole rotonde promossi in collaborazione con la Riserva al fine di dare compimento alle finalità del presente accordo; in particolare concordare con il personale che gestisce l'intera Riserva sessioni informative congiunte su:
 - struttura del Servizio Regionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
 - prevenzione degli incidenti;
 - metodi di allerta delle strutture di soccorso;
 - tipologia di intervento di soccorso;
 - rischi connessi ad una errata gestione delle attività all'interno della Riserva;
- organizzare attività esercitative/dimostrative all'interno del territorio della Riserva;
- analizzare le criticità del territorio per quanto di sua competenza;
- divulgare il materiale promozionale ed informativo fornito della Riserva;
- tenere aggiornato l'inventario dei beni forniti dalla Riserva;
- rendicontare a fine anno in maniera esaustiva ed univoca sulle attività di spesa per le finalità di cui al presente accordo ai vertici della Riserva delle Valli Cupe.

Art. 3 Tempi di attuazione

La presente intesa è da intendersi attiva a partire dal momento della definizione ufficiale e valida per un anno, a meno di eventuale, motivato ritiro di uno o di entrambi i soggetti, con preavviso di almeno un

mese. Nel caso di rescissione anticipata dell'accordo tutte le iniziative congiunte in corso dovranno essere regolarmente portate a termine.

Art. 4 Elementi economico/finanziari

La copertura finanziaria è da avvalersi sui fondi di Bilancio destinati alle attività della Riserva già individuati per un totale di euro 2.000,00; tra le voci di spesa ammissibili saranno presenti nella rendicontazione esclusivamente le seguenti macrocategorie:

- vitto;
- pernottamento;
- trasporto e/o carburante;
- materiali di soccorso di tipo tecnico e sanitario;
- strumenti di comunicazione e di studio del territorio;
- strumenti informatici e tecnologici inerenti le attività del presente accordo;
- cancelleria e materiale di consumo;
- spese inerenti la divulgazione e la promozione delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 5 Comunicazioni

Eventuale materiale informativo da predisporre sarà a carico della Riserva mentre i contenuti tecnici saranno a carico del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC). La divulgazione sarà a carico di entrambi i soggetti;

Art. 6 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dalle parti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e secondo le norme in materia di contratti pubblici.

Art. 7 Modifiche al protocollo

Qualunque modifica al presente protocollo non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sersale (CZ), li

**Il Sindaco di Sersale
Avv. Salvatore Torchia**

Il Presidente del SASC

Avv. Luca Franzese